

SUCCESSIVAMENTE, stante la necessità e l'urgenza,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati;

**D I C H I A R A**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Corrado Cellocco

**RITENUTO** altresì, di prevedere che l'ufficio sia coordinato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Personale o da altro personale terzo rispetto ai fatti in contestazione anche in funzione della verbalizzazione;

**CONSIDERATO**, pertanto che, per le competenze attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, può individuarsi nella figura del Segretario Comunale l'autorità competente per i procedimenti disciplinari che riguardano i titolari di posizioni organizzativa;

**VISTI:**

- Il vigente codice disciplinare dei dipendenti pubblici;
- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole di sola regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CONSIDERATO** che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**CON** votazione palese, favorevole, unanime;

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI COSTITUIRE** l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, nella persona del Segretario Comunale in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni;
3. **DI STABILIRE:**
  - a) Che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali compreso il personale a cui sono state affidate le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. (titolari di P.O.) che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al mero rimprovero verbale;
  - b) Che resta la competenza del Responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale ad eccezione delle ipotesi in cui il rimprovero verbale sia riferibile ai soggetti titolari di P.O. per le quali ipotesi resta ferma la competenza dell' (U.P.D) come sopra costituito;
  - c) Che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) sia coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Personale o da altro personale terzo;
4. **DI DARE ATTO** che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari) e Responsabili delle Aree Funzionali) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL applicabile;
5. **DI TRASMETTERE**, per opportuna informazione, copia della presente deliberazione, alle OO.SS., alle R.S.U. e ai Responsabili di Servizio;
6. **DI RENDERE** nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione in permanenza all'albo pretorio del Comune e sul sito web ufficiale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. **DI RENDERE**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Che l'art. 13 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recanti rilevanti disposizioni di riforma del D.Lgs. 165/2001, ha riscritto, in particolare, l'impianto fondamentale del procedimento disciplinare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, già contenuto nell'art. 55-bis della precedente stesura, come a sua volta introdotto dal D.Lgs. 150/2009;
- Che le nuove norme hanno provveduto in particolare a riunire, in un'unica sequenza procedimentale, tutte le attività connesse all'applicazione delle sanzioni disciplinari, dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso;
- Che l'innovazione ha altresì provveduto a separare il limite di esercizio del potere disciplinare del singolo responsabile della struttura ove opera il dipendente "incolpato" e quello dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), con la conseguenza che solo i procedimenti disciplinari del rimprovero verbale restano, ad oggi, di competenza del primo, rientrando quindi nella competenza del U.P.D. tutti i procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo;
- Che il nuovo CCNL del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018 prevede, dall'art. 57 all'art. 63, gli obblighi dei dipendenti e le sanzioni disciplinari;

**RILEVATA** pertanto la necessità di istituire un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, secondo le disposizioni vigenti in materia;

**DATO ATTO** che il Comune non dispone di personale con qualifica dirigenziale e che pertanto la competenza delle sanzioni deve intendersi ripartita tra il Responsabile di Servizio di riferimento e l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

**VALUTATO** che in questo Comune il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione viene allo stesso modo affidato al Segretario Comunale, il quale non potrebbe rivestire al contempo le funzioni di responsabile dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari e quello di responsabile della prevenzione della corruzione, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

**VERIFICATO**, tuttavia, che con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 24 luglio 2014, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della L. n. 190/2012 è stato indicato che, per i Comuni di piccole dimensioni, la situazione di conflitto di interessi può essere esclusa anche in caso di coincidenza dei due ruoli affidati al Segretario Comunale pro-tempore;

### CONSIDERATO inoltre che:

- Ai sensi dell'art. 55 bis, già modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009 e nuovamente modificato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 75/2012, sono individuate nuove forme del procedimento disciplinare;
- Le condotte illecite, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, sono segnalate dal responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, secondo le norme dell'art. 55 bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Gli illeciti di minore gravità sono sanzionati col rimprovero verbale, e, in ogni caso gli illeciti disciplinari sono puniti nel rispetto dei criteri e con le sanzioni previste dal CCNL vigente e dal D.Lgs. 165/2001 modificato a seguito dal recente D.lgs. 75/2017;

**DATO ATTO** pertanto che, alla luce delle suesposte previsioni normative, questo Ente deve provvedere alla costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, affidando lo stesso al Segretario Comunale, quale unica figura in possesso dei requisiti di competenza per la gestione dell'U.P.D.;

IL PRESIDENTE  
F.to Cabrio Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Corrado Cellocco

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 30 LUG 2020 ai sensi dell'art. 125 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

502

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi

dal 30 LUG 2020 al 14 AGO 2020, su conforme attestazione del Messo Comunale.  
Cavaglià, li 30 LUG 2020

IL RESPONSABILE  
AREA AMMINISTRATIVA  
(F.to Dott. Corrado Cellocco)

DIVENUTA ESECUTIVA

✕ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/2000)

In data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, li 30 LUG 2020

IL RESPONSABILE  
AREA AMMINISTRATIVA  
F.to Dott. Corrado Cellocco

Copia conforme all'originale.

30 LUG 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Corrado Cellocco



Copia



COMUNE DI CAVAGLIA'  
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 102

OGGETTO :

**Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)**

L'anno duemilaventi, addì ventinove, del mese di luglio, alle ore dodici e minuti zero, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Brizi Mosè - Presidente	No
Cabrio Giorgio - Vice Sindaco	Sì
Nicolello Alessandra - Assessore	Sì
Bertolini Monica - Assessore	Sì
Carrara Daniele - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Corrado Cellocco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco **Giorgio Cabrio**, assunte le funzioni di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.